

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO  
.....

14 DIC. 1999

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

ADDI' 14 DIC. 1999

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MAREONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
..... OMISSIS

ASSENTI: COSENTINO /

DELIBERAZIONE N° 5816

OGGETTO: L.R. 07/06/1999, n. 7, art. 46, comma 4 -  
Approvazione del documento concernente: "Passaggio delle  
competenze per la tenuta dei libri genealogici e  
l'attuazione dei Controlli funzionali del bestiame dalle  
Associazioni Provinciali Allevatori all'Associazione  
Regionale Allevatori del Lazio".



**OGGETTO:** L.R. 07/06/1999, n. 7, art. 46, comma 4 – Approvazione del documento concernente: "Passaggio delle competenze per la tenuta dei Libri genealogici e l'attuazione dei Controlli funzionali del bestiame dalle Associazioni Provinciali Allevatori all'Associazione Regionale Allevatori del Lazio".

## LA GIUNTA REGIONALE

**SU PROPOSTA** dell'Assessore allo Sviluppo del sistema agricolo e del mondo rurale;

**VISTO** il D.P.R. 24/07/1977, n. 616, in particolare l'art. 71, lett. d) con cui si stabilisce la competenza dello Stato in merito alla tenuta dei Libri genealogici e dei relativi Controlli funzionali, nonché l'art. 77, lett. c) con il quale si delega alle Regioni la vigilanza sulla tenuta dei Libri genealogici e sull'attuazione dei relativi Controlli funzionali ;

**VISTA** la legge 15/01/1990, n. 30 - così come modificata ed integrata dalla legge 03/08/1999, n.280 - recante disposizioni in materia di "Disciplina della riproduzione animale", ed in particolare:

- 1) **all'art. 2, comma 1, lett. a), b) e c)** disciplina per ogni singola specie o razza di bestiame di interesse zootecnico l'istituzione del Libro genealogico, del Registro anagrafico, nonché lo svolgimento dei controlli delle attitudini produttive del bestiame;
- 2) **all'art. 3, comma 1** stabilisce che i Libri genealogici sono istituiti, previa approvazione del Ministero dell'agricoltura e foreste (ora Ministero per le Politiche Agricole) dalle Associazioni Nazionali di specie o di razza (A.N.A.), dotate di personalità giuridica ed in possesso dei requisiti stabiliti con decreto del medesimo Ministero. Detti Libri genealogici sono tenuti dalle menzionate Associazioni sulla base di appositi disciplinari approvati anch'essi dallo stesso Ministero;
- 3) **all'art. 3, comma 2** stabilisce che i controlli delle attitudini produttive (Controlli funzionali) sono svolti, per ogni specie, razza o altro tipo genetico, dall'Associazione Italiana Allevatori (A.I.A.) – in conformità di specifici disciplinari sottoposti alla preventiva approvazione del Ministero per le Politiche Agricole – mediante l'Ufficio centrale dei controlli ed i propri Uffici provinciali; alla medesima A.I.A. è demandata anche la tenuta dei Registri anagrafici relativi alle razze delle specie ovina, caprina e suina, sempre sulla base di disciplinari sottoposti alla preventiva approvazione del Ministero per le Politiche Agricole;
- 4) **all'art. 4, comma 2** fermo restando il disposto di cui all'art. 77, primo comma, lettera c) del D.P.R. n. 616/77 sopra citato, conserva alla competenza dello stato, la possibilità di stabilire criteri tecnici generali da osservarsi in materia di vigilanza, al fine di assicurare l'unicità funzionale sull'intero territorio nazionale;
- 5) **all'art. 4, comma 2-bis** stabilisce che "l'unicità per tutto il territorio nazionale della tenuta dei libri genealogici, dei registri anagrafici e dello svolgimento dei controlli funzionali si attua contemperando le funzioni del Ministero per le Politiche Agricole con quelle delle regioni attraverso la concertazione di criteri e indirizzi unitari nel rispetto della specificità delle singole realtà regionali";

**VISTA** la L.R. 11/05/1984, n. 17 concernente la concessione di contributi alle Associazioni Allevatori del Lazio per la tenuta dei Libri genealogici e l'attuazione dei Controlli funzionali del bestiame ai fini della selezione e del miglioramento del patrimonio zootecnico regionale;

**VISTA** la legge regionale 07/06/1999 che all'art. 46, comma 4 dispone quanto segue: " Con provvedimento da adottarsi entro tre mesi dall'entrata in vigore della legge stessa, la Giunta regionale disciplina il passaggio delle competenze per la tenuta dei Libri genealogici e l'attuazione dei Controlli funzionali del bestiame dalle Associazioni Provinciali Allevatori all'Associazione Regionale Allevatori del Lazio;

**VISTO** il Decreto legislativo 29/10/1999, n. 443, art. 7, comma 5, che in conformità con l'art. 2 della citata legge n. 280/99 prevede la predisposizione di un programma annuale dei controlli funzionali da parte del Ministero per le Politiche Agricole e Forestali, d'intesa con la conferenza Stato Regioni, nonché lo stesso art. 7, comma 7 stabilisce che il finanziamento delle attività relative ai controlli funzionali esercitate dalle Associazioni Allevatori operanti a livello territoriale, compete alle regioni;

**VISTA** la deliberazione n. 4774 del 14/09/99, con la quale la Giunta regionale al fine di disciplinare il passaggio delle competenze in argomento dalle Associazioni Provinciali Allevatori di Frosinone, Latina, Rieti, Roma e Viterbo, all'Associazione Regionale Allevatori del Lazio ha, tra l'altro, disposto di costituire, una apposita commissione consultiva che, sulla base della norma nazionale in materia vigente e avuto riguardo



alle risorse finanziarie rese disponibili dal forfait, formuli una proposta progettuale coerente con il disposto di cui al citato comma 4 dell'art. 46 della legge regionale 07/06/99, n. 7, da sottoporre alla valutazione della Giunta regionale;

**VISTA** la nota n. 22864 del 23/09/99, con la quale, tra l'altro, il Ministero per le Politiche Agricole e Forestali ha comunicato di non partecipare ai lavori della Commissione sopra citata;

**CONSIDERATO** che la suddetta Commissione ha ultimato i propri lavori entro i termini fissati e che la stessa ha prodotto una propria proposta progettuale mirata a disciplinare il passaggio delle competenze in argomento dalle Associazioni Provinciali Allevatori di Frosinone, Latina, Rieti, Roma e Viterbo, all'Associazione Regionale Allevatori del Lazio;

**VISTO** il documento, costituente parte integrante del presente provvedimento, elaborato da detta Commissione dal titolo: "**LEGGE REGIONALE 07/06/99, N. 7 - ART. 46 - COMMA 4 - PASSAGGIO DELLE COMPETENZE PER LA TENUTA DEI LIBRI GENEALOGICI E PER L'ATTUAZIONE DEI CONTROLLI FUNZIONALI DEL BESTIAME DALLE ASSOCIAZIONI PROVINCIALI ALLEVATORI ALL'ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DEL LAZIO**";

**CONSIDERATO** che l'elaborato sopra nominato risponde in maniera coerente con il disposto di cui al citato comma 4 dell'art. 46 della L.R. n. 7/99;

**RITENUTO** di approvare il suddetto documento e di rinviare a successivi atti l'applicazione di quanto in esso riportato;

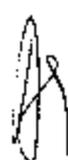
**VISTA** la legge 15 maggio 1997, n. 127, art. 17, comma 32;

all'unanimità

#### DELIBERA

1. di approvare il documento, elaborato dalla Commissione nominata con D.G.R. n. 4774/99, dal titolo: "**LEGGE REGIONALE 07/06/99, N. 7 - ART. 46 - COMMA 4 - PASSAGGIO DELLE COMPETENZE PER LA TENUTA DEI LIBRI GENEALOGICI E PER L'ATTUAZIONE DEI CONTROLLI FUNZIONALI DEL BESTIAME DALLE ASSOCIAZIONI PROVINCIALI ALLEVATORI ALL'ASSOCIAZIONE REGIONALE ALLEVATORI DEL LAZIO**" costituente parte integrante del presente provvedimento;
2. di rinviare a successivi atti per l'applicazione di quanto in esso previsto.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai termini della legge 15 maggio 1997, n. 127, art. 17, comma 32.



IL PRESIDENTE: f.to PIETRO BADALONI  
IL SEGRETARIO: Dott. SAVERIO GUCCIONE



30 DIC. 1999